



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

PIANI ATTUATIVI DEI BACINI ESTRATTIVI DELLE ALPI APUANE
Scheda 15 del PIT adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 11 Giugno 2019
(art. 113 e 114 della L.R. 2014 n° 65 e PIT - PPR Allegato V)

PARERE MOTIVATO

(art. 26 della Legge Regionale 12 febbraio 2010 n° 10 e s.m.i.)

AUTORITÀ PROCEDENTE Comune di Carrara – Consiglio Comunale

AUTORITÀ PROPONENTE Comune di Carrara - Settore Urbanistica e SUAP

AUTORITÀ COMPETENTE Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.

ESAME DELLE OSSERVAZIONI



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

I componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione

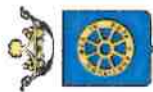
Ing. Cesare Marchetti *

Ing. Giuseppe Marrani *

D.ssa Laura Oberti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Oberti'.

* Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 82/2015
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

Riferimento osservazione	Ditta - Cava	Sintesi dell'osservazione Quanto sotto riportato ha carattere riassuntivo e non sostituisce in alcun modo il testo delle osservazioni presentate alle quali si deve fare esclusivo riferimento	Decisione dell'Autorità Competente
Osservazione 17 Prot. 66570 del 13.09.2019	Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL 1/cava 136	<p>Cava 136 - Nell'area estrattiva a confine con la cava 133 da quota 870 m slm a quota 840 m slm è indicato un ravaneto che insiste in un'area definita a "pericolosità geologica elevata o molto elevata" per poi proseguire al di sotto di quota 840 m slm, all'interno della cava 133. Il detrito giacente nell'area in disponibilità della cava 136 non può essere considerato facente parte di un ravaneto in quanto trattasi di riempimento dei vecchi piazzali di cava a quota 818m. a seguito bonifica e ristrutturazione ordinata dall'Usl, riempimento che noi stiamo asportando man mano che noi proseguiamo con gli sbassi. Allo stato attuale il detrito (nella zona indicata a pericolosità elevata o molto elevata) arriva (parzialmente) alla quota massima di m. 851, quota che verrà ulteriormente ridotta a m.840/845 per variante a volume zero in corso di istruttoria.</p> <p>CHIEDE Eliminazione dell'indicazione di "zona a pericolosità elevata o molto elevata" nell'area indicata nell'osservazione per inesistenza effettiva del ravaneto anche, eventualmente, a sopralluogo. Si richiede comunque la non classificazione come ravaneto del detrito sovrastante la quota di 818 m slm (vecchi piazzali di cava ante bonifica).</p>	<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio. Si sottolinea inoltre che le aree a pericolosità geomorfologica derivano dal quadro conoscitivo del Piano Strutturale.</p>



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

<p>Osservazione 18 Prot. 66572 del 13.09.2019</p>	<p>Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL 2/ cava 136</p>	<p>Cava 136 - Nell'area estrattiva posta a sinistra dell'area in disponibilità posta al di sotto dell'area officina (tornanti di strada) da quota 870 m slm a quota 818 m slm vi è indicato un ravaneto classificato R.2 (art. 31 comma 4 delle N.T.A.). Tenuto conto che non si tratta di un ravaneto ma di un riempimento dei vecchi piazzali di cava a quota 818 m slm per la costruzione della strada di arroccamento per raggiungere quota 1.100 m slm per poter eseguire la bonifica ordinata dall'Usl. Si precisa che trattasi di zona soggetta ad attività estrattiva e non una discarica di cava. CHIEDE Eliminazione della classificazione R.2 al detrito giacente nell'area dell'osservazione</p>	<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
<p>Osservazione 20 Prot. 66580 del 13.09.2019</p>	<p>Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL 1/ cava 131</p>	<p>Cava 131 – Nell'area estrattiva in alto rispetto all'area in disponibilità (da quota 900 circa a quota 920 slm circa) viene indicata una zona morfotipo dorsale carbonatica di cui all'art.33 c.4 NTA con andamento ondulante. Tenuto conto che nelle aree di cava interessate dai progetti di coltivazione autorizzati non sono riscontrabili sistemi carsici ipogei di qualsiasi entità a valle di indagini visive ed indagini con traccianti da parte specialisti (vedi relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica allegata ai progetti autorizzati in cui si certifica che non si osserva la presenza di "garagie" od altre evidenze carsiche nonché dell'inesistenza nella zona di sorgenti o punti di presa d'acqua)- per cui si ritiene, mettendo in atto tutte le usuali misure ambientali, che la lavorazione (coltivazione) della cava non vada a ripercuotersi nel sistema idrico apuano.</p>	<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

<p>Osservazione 21 Prot. 66585 del 13.09.2019</p>	<p>Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL 2/ cava 131</p>	<p>CHIEDE Ridefinizione del perimetro di cui all'art 33 comma 4 delle NTA in quanto non pertinente.</p>	
		<p>Cava 131 - Nella zona in alto all'area in disponibilità con inizio da quota 900 m slm viene indicata una vasta zona classificata come "area di margine" (art.33 c.2 NTA). Tenuto conto che l'art.33 c.2 delle NTA vieta, in modo generico, nelle aree di margine l'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle esistenti con palese diversità di trattamento ad altre zone sottoposte a tutela,</p> <ul style="list-style-type: none">- art.6 c.4 NTA (Aree "di elevato valore conservazionistico")- art. 8 c.4 NTA (zone di tutela ZPS/ZSC)- art. 8 c.7 lett. c (crinali da tutelare) <p>è possibile la coltivazione con particolari accorgimenti.</p> <p>CHIEDE Di poter ampliare le attività esistenti (all'interno delle aree di margine) con coltivazioni in galleria con ingresso (a quote inferiori) da aree contigue ove è autorizzata l'attività estrattiva.</p>	<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p> <p>Si precisa comunque che, come riportato anche nello stesso Rapporto Ambientale le "aree di margine", spesso poste in zone prossime ai crinali, derivano dalla sovrapposizione del perimetro del bacino estrattivo individuato dal PIT/PPR coincidente con il perimetro del Parco delle Alpi Apuane e il perimetro dell'area estrattiva come delineata dal Piano</p>



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

<p>Osservazione 22 Prot. 66590 del 13.09.2019</p>	<p>Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL 1/cava 132</p>	<p>Cava 132 – Nell'area estrattiva in alto dell'area in disponibilità (da quota 1000 m slm circa a quota 1030 m slm circa) viene indicata una zona morfotipo dorsale carbonatica (doc) di cui all'art.33 c.4 delle NTA con andamento ondulante. Tenuto conto che nelle aree di cava interessate dai progetti di coltivazione autorizzati non sono riscontrabili sistemi carsici ipogei di qualsiasi entità a valle di indagini visive ed indagini con traccianti da parte specialisti (vedi relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica allegata ai progetti autorizzati in cui si certifica che non si osserva la presenza di "garagie" od altre evidenze carsiche nonché dell'inesistenza nella zona di sorgenti o punti</p>	<p>Strutturale. All'esterno di quest'ultima, a meno di varianti allo strumento urbanistico di adeguamento al PIT/PPR, allo stato attuale il PABE non può pianificare e quindi prescrivere eventuali accorgimenti per l'escavazione, come ad esempio per le zone di tutela delle ZPS/ZSC o per i "crinali da tutelare", garantendo lo stesso funzionalità di tutela ambientale delle aree di margine.</p> <p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	---	---	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 23 Prot. 66594 del 13.09.2019</p>	<p>Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL 2/cava 132</p>	<p>di presa d'acqua)- per cui si ritiene, mettendo in atto tutte le usuali misure ambientali, che la lavorazione (coltivazione) della cava non vada a ripercuotersi nel sistema idrico apuano. CHIEDE Ridefinizione del perimetro di cui all'art 33 comma 4 delle NTA in quanto non pertinente.</p> <p>Cava 132 - Nella zona in alto all'area in disponibilità con inizio da quota 1.030 m slm viene indicata una vasta zona classificata come "area di margine" (art.33 c.2 NTA). Tenuto conto che l'art.33 c.2 delle NTA vieta, in modo generico, nelle aree di margine l'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle esistenti con palese diversità di trattamento ad altre zone sottoposte a tutela, vedi: - art.6 c.4 NTA (Aree "di elevato valore conservazionistico") - art. 8 c.4 NTA (zone di tutela ZPS/ZSC) - art. 8 c.7 lett. c (crinali da tutelare) è possibile la coltivazione con particolari accorgimenti. CHIEDE Di poter ampliare le attività esistenti (all'interno delle aree di margine) con coltivazioni in galleria con ingresso (a quote inferiori) da aree contigue ove è autorizzata l'attività estrattiva.</p>		<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio. Si precisa comunque che, come riportato anche nello stesso Rapporto Ambientale le "aree di margine", spesso poste in zone prossime ai crinali, derivano dalla sovrapposizione del perimetro del bacino estrattivo individuato dal PIT/PPR coincidente con il</p>
---	---	---	--	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

<p>Osservazione 34 Prot. 66749 del 16.09.2019</p>	<p>Lazzareschi Vittorio CAVE LAZZARESCHI SAS Cava 155</p>	<p>Nell'allegato H1- tutte le schede area cava 155- sono presenti refusi grafici che possono generare confusione probabilmente originati dalla sovrapposizione dei fogli di mappa utilizzati per perimetrare l'area di cava. CHIEDE Eliminazione dei refusi come evidenziato nell'allegato</p>	<p>perimetro del Parco delle Alpi Apuane e il perimetro dell'area estrattiva come delineata dal Piano Strutturale. All'esterno di quest'ultima, a meno di varianti allo strumento urbanistico di adeguamento al PIT/PPR, allo stato attuale il PABE non può pianificare e quindi prescrivere eventuali accorgimenti per l'escavazione, come ad esempio per le zone di tutela delle ZPS/ZSC o per i "crinali da tutelare", garantendo lo stesso funzionalità di tutela ambientale delle aree di margine.</p> <p>Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo,</p>
--	---	---	--



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

Osservazione 35 Prot. 66752 del 16.09.2019	Lazzareschi Vittorio CAVE LAZZARESCHI SAS Cava 155	<p>Nell'allegato H1 schede 10 quadro propositivo di dettaglio pagina 20/21 area cava 155 - Sono presenti aree identificate graficamente come R1 art. 31 comma 3 che di fatto risultano già compromesse dalla movimentazione di materiale ivi giacente, da modifiche alla viabilità e dalla presenza di aree dedicate alla gestione del detrito (depositi temporanei). CHIEDE Rimozione di tali zone R1 come evidenziato nell'allegato.</p>	<p>nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p> <p>Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
Osservazione 36 Prot. 66753 del 16.09.2019	Lazzareschi Vittorio CAVE LAZZARESCHI SAS Cava 155	<p>Nell'allegato H1 scheda 10 quadro propositivo pagina 20/21 area cava 155 - L'invaso del vecchio cantiere Z1 che nella tavola del P.A.B.E. viene graficamente raffigurato come R2 art.31 comma 4 , a seguito della variante a volume 0 approvato, viene trasformato in infrastruttura viaria per accedere al sovrastante cantiere di Fossacava. Il progetto prevede già la regimazione delle acque meteoriche. CHIEDE Rimozione la destinazione R2 dall'invaso descritto.</p>	<p>Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo,</p>



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglietta d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

<p>Osservazione 64 Prot. 66846 del 16.09.2019</p>	<p>Guadagni Aldo MARMO CANALONI SRL Cava 131 Cava 132 Cava 136</p>	<p>La zona interessata dalla viabilità di arroccamento delle cave 131-132-136 è contrassegnata come facente parte: a) Ravaneto R1; b) Ravaneto R2; c) Zona a pericolosità geologica elevata e molto elevata; La normativa prevista dal PABE per le zone classificate come ravaneti R1 - R2 e zone a pericolosità geologica elevata e molto elevata potrebbero di fatto, pregiudicare lo sviluppo futuro delle zone estrattive. CHIEDE 1) che la classificazione delle zone a tutela siano definite previo sopralluogo in contraddittorio con le aziende interessate; 2) che il Comune emani una normativa chiara per l'utilizzo delle zone a tutela (nel caso ci sia la necessità) come servizio delle aree estrattive.</p>	<p>nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio. Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	---	--	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 93</p> <p>Prot. 66967 del 16.09.2019</p>	<p>Profeti Maurizio</p> <p>COOP. CAVATORI LORANO soc. coop.</p> <p>Cava 22</p>	<p>1) L'analisi della cartografia allegata al PABE - Scheda 15, Carte che vanno dalla lettera B alla lettera G, mette in evidenza che, per l'area in esame, sia stata utilizzata una base topografica piuttosto datata (aerofoto del 2009 o ancora precedente?) per cui si osserva che quanto riportato nelle cartografie tematiche dei PABE non risulta in linea, dal punto di vista topografico, con quanto effettivamente presente nella realtà odierna. Nello specifico, nelle Tavole F1.1 ed F1.2 Disciplina dei suoli delle attività estrattive e degli insediamenti (quadranti 1 e 2) relative alla Scheda 15 del PIT allegate ai PABE, alcune aree risultano "monte vergine" ma in realtà sono state coltivate già da molti anni ed, inoltre, parte dei tracciati stradali di collegamento tra i vari cantieri afferenti alla cava n. 22 Lorano non sono stati riportati in maniera corretta, a livello planimetrico, nelle suddette cartografie. Tali errori sono stati replicati nella scheda 10 dell'allegato "H.1_all_a_22_Lorano I" del RA visto che quest'ultimo si basa sulla cartografia sopramenzionata.</p> <p>2) Si osserva che parte del tracciato riferito al sentiero della Rete Escursionistica Toscana C.A.I. che passa all'interno dell'area in oggetto è stato non correttamente riportato nelle Tavole F1.1 ed F1.2 Disciplina dei suoli delle attività estrattive e degli insediamenti (quadranti 1 e 2) relative alla Scheda PIT n. 15 per cui tali errori sono stati replicati anche nella scheda 10 dell'allegato "H.1_all_a_22_Lorano I" del RA, visto che quest'ultimo si basa sulla stessa cartografia.</p> <p>CHIEDE</p> <p>1) Aggiornamento della base topografica utilizzata per le carte che vanno</p>	<p>Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	--	---	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 94 Prot. 66969 del 16.09.2019</p>	<p>Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARM SRL Cava 102</p>	<p>dalla lettera B alla lettera G allegata al PABE – Scheda 15. Si chiede che tali modifiche/aggiornamenti vengano riportati anche nella scheda 10 dell'allegato "H.1_all_a_22_Lorano I". 2) Aggiornamento cartografico del tracciato del sentiero della Rete Escursionistica Toscana C.A.I. indicato nelle Tavole F1.1 ed F1.2 Disciplina dei suoli delle attività estrattive e degli insediamenti (quadranti 1 e 2) relative alla Scheda 15 del PIT allegate ai PABE, ed il contestuale aggiornamento planimetrico di un settore della viabilità che conduce ai cantieri alti (sul quale il sentiero passa), secondo quanto illustrato negli Allegati 1 e 2 alle presenti osservazioni. Si chiede che tali modifiche/aggiornamenti vengano riportati anche nella scheda 10 dell'allegato "H.1_all_a_22_Lorano I".</p>	
		<p>Foglio n. 26, mappali 222, 224f, 225, 226p, 227, 228, 247f, 248f, 249f (sedime di fabbricati demoliti) (s.e.o) Foglio n. 33, mappali 6p, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 32, 35 37, 38 40, 41, 42, 43, 44, 45, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 538, 70f, 71, 75f, 127f, 140f, 147f (sedime di fabbricati demoliti) (s.e.o) Restano inoltre disponibili i diritti di passo, spurgo e getto sul foglio n. 26, mappali 202, 206, 207, 209f, 210, 211, 213 e fabbricati demoliti (s.e.o); inoltre i diritti derivanti dalla proprietà più quota sui mappali 205 e 212 tenuto conto che (vedi allegato)</p> <p>1. Con riferimento ai termini dell'integrazione dell'ambiente nelle altre</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione presentata e si ritiene che non apporti nuovi elementi conoscitivi che conducano a una diversa valutazione del Rapporto Ambientale, il quale descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti</p>



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

		<p>politiche.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Con riferimento alle condizioni di equilibrio tra le politiche3. Con riferimento alla condizione di equilibrio nella sostenibilità4. Con riferimento al mantenimento della competitività.5. Con riferimento alla tutela e valorizzazione delle cave <p>osserva che le attività estrattive sono state inserite nella politica ambientale, secondo la sua nozione più ampia. Scelta difforme rispetto alle informazioni pertinenti indicate nelle osservazioni a cui si rimanda CHIEDE</p> <p>Integrare il Rapporto Ambientale con le informazioni pertinenti indicate in premessa in funzione degli obiettivi, finalità e condizioni sottesi a ciascuna di tali informazioni, con particolare riguardo alle condizioni esplicitate per lo sviluppo sostenibile nelle industrie estrattive non energetiche e, per l'effetto, ripubblicare il Rapporto Ambientale.</p>	<p>dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
<p>Osservazione 95 Prot. 66794 del 16.09.2019</p>	<p>Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMI SRL Cava 102</p>	<p>Osservazione articolata sul Quadro Conoscitivo Socio-Economico (QSCE): osserva che le considerazioni in generale sono state fatte in maniera parziale ed omissiva. Sottolineando che le parziali indicazioni del QSCE sono state poste a fondamento delle criticità indicate nel RA (da cui derivano gli obiettivi di sostenibilità ambientale e socio-economici e da questi gli indirizzi e prescrizioni dei PABE-RA pag. 282-285 e 47) CHIEDE</p> <p>1) di integrare il QSCE con la ricognizione delle royalties derivanti dal canone di concessione e contributo di estrazione unitamente alla loro destinazione e, per questa via misurare il relativo contributo all'economia</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione presentata e si ritiene che non apporti nuovi elementi conoscitivi che conducano a una diversa valutazione del Rapporto Ambientale, il quale descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo,</p>



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

	<p>locale e integrare in tal senso il QCSE (lettere a) e b) della premessa) 2) di integrare il QCSE con la ricognizione del contributo locale delle imprese della filiera in termini di indotto per numero di imprese, addetti e relativa quantificazione del contributo economico su dati aziendali o di altra fonte e, per quanto possibile, nei termini rappresentati dal Rapporto Economia 2012 di cui in premessa 3) di integrare il QCSE con il censimento quantitativo e ubicazionale delle imprese esistenti e attive sul territorio comunale al fine di individuare lo stato delle filiere strutturate (escavazione, trasformazione e commercio) e non strutturate sul territorio comunale e le relative potenzialità di sviluppo aziendale 4) di integrare il QCSE con la ricognizione sullo stato reale dell'occupazione nei termini di cui in premessa 5) di integrare il QCSE con il calcolo della materia complessivamente estratta sulla base della ricognizione degli atti presenti presso gli uffici comunali 6) di integrare e, per l'effetto, ripubblicare il QCSE.</p>	<p>nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio. Il QCSE è uno dei documenti, ma non è il solo, che costituisce riferimento per le previsioni del Piano ed è stato analizzato nel RA evidenziando le criticità ed i punti di forza. L'analisi ha portato ad individuare nel RA i seguenti obiettivi di sostenibilità condivisi da questa AC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - puntare a un aumento dell'occupazione - puntare sull'efficienza dell'escavazione e su lavorazioni di qualità.
<p>Osservazione 96 Prot. 66977 del 16.09.2019</p>	<p>Vanelli Carlo GEMIGNANIE VANELLI MARMIS SRL Cava 102</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione presentata e si ritiene che non apporti nuovi elementi conoscitivi che conducano a una diversa valutazione del Rapporto Ambientale, il quale descrive e valuta gli impatti significativi</p>



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

	<p>Sul piano "estetico-percettivo" la loro incidenza è quindi sicuramente minoritaria rispetto a quella dei ravaneti.</p> <p>2. La resa produttiva e l'incidenza dei detriti sono variabili dipendenti dall'assetto geo-strutturale di ogni cava e così anche l'impostazione geometrica dello scavo (Rapporto Ambientale, pag. 218). Quindi le condizioni di massima resa e di contestuale riduzione dei detriti (efficienza materiale) erano e restano tendenziali, in generale e per ogni cava. Per perseguire (forse) tali condizioni occorre sfidare l'assetto geo-strutturale e/o seguire una escavazione "puntuiforme" (e non è il caso). Ne consegue, con tutta evidenza, che la resa in cava, comunque misurata, non può essere un parametro "stringente" sul quale misurare l'efficienza dell'escavazione.</p> <p>3. Ad ogni modo l'efficienza dell'escavazione è già oggi misurabile. Infatti la materia estratta è determinabile mediante i documenti, depositati presso l'ufficio marmo, sullo stato dell'escavazione raggiunto ogni anno da ogni cava (art. 25, L.R. 35/2015). incrociando tali dati con quelli della pesa si ricavano i dati della resa e la quantità dei detriti.</p> <p>L'eventuale differenza tra i volumi detritici e quelli portati a valle è temporaneamente presente in cava, considerando che tali detriti sono necessari per le operazioni di escavazione. Si consideri poi che con la costituzione della società Carrara Marble Way, operativa dal 2017, è stato</p>	<p>sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	--	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

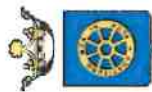
assicurato il prelievo sistematico dei detriti in cava nella misura di 1.587.246 tonnellate. Ne consegue che la mancata ricognizione in tal senso non può configurarsi come una criticità connessa all'esercizio delle attività estrattive.

4. Gli indicatori di performance riguardano la resa apparente quantitativa in funzione degli aspetti ambientali-paesaggistici dell'attività estrattiva. In tal modo si omettono di considerare egualmente e adeguatamente gli aspetti economici connessi alla resa produttiva.

Infatti la resa reale dipende dallo stato di fratturazione dei singoli blocchi, semiblocchi e informi, che - notoriamente - non è determinabile a priori, almeno fino a quando sarà possibile rilevare preventivamente lo stato di fratturazione interno all'ammasso roccioso da escavare. Per questo motivo lo studio previsto dalle norme tecniche di attuazione (art.37), per quanto affinato, non potrà concorrere alla definizione effettiva della resa reale.

Del resto è lo stato di fratturazione dei singoli blocchi estratti che li rende trasformabili e ne determina quindi l'entità della resa reale.

L'assenza di una ricognizione....



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 96 bis</p> <p>Prot. 68574 del 16/09/2019</p>	<p>Vanelli Carlo</p> <p>GEMIGNANIE VANELLI MARMI SRL</p> <p>Cava 102</p>	<p>... Dal monitoraggio 2016 (ARPAT) si ricava che lo stato ambientale del Torrente Carrione monte è sufficiente per lo stato Eco Benthos (i macroinvertebrati bentonici), elevato per lo Stato Eco Diatomee (alghe unicellulari) ed elevato per lo stato Limeco.</p> <p>Ne consegue che stabilito il consumo sostenibile di suolo, questo non può essere assunto come una criticità da qui derivare indirizzi, prescrizioni e norme volti, di fatto, a ridurre il consumo di suolo.</p> <p>Le condizioni di massima resa e di contestuale riduzione dei detriti (efficienza materiale) erano e restano tendenziali, in generale e per ogni cava. Per perseguire (forse tali condizioni occorre sfidare l'assetto geostrutturale e/o seguire una escavazione "punitiforme" (e non è il caso)).</p> <p>Ne consegue che non si può considerare una criticità la difficoltà di accertare la resa per mancanza di dati diretti (?) e da qui derivare indirizzi, prescrizioni e norme che spostano sul piano di coltivazione la "Certificazione" della resa quando invece era possibile non solo la ricognizione in tal senso sulla base di dati pubblici disponibili, affidabili, esaustivi e pertinenti, ma anche la tracciabilità (tendenziale) dei materiali escavati e portati a valle sulla base di una ricognizione estesa alle filiere esistenti</p> <p>CHIEDE:</p> <ul style="list-style-type: none">a) lo stralcio dal rapporto ambientale delle criticità connesse al consumo di suolob) l'integrazione del rapporto ambientale con la quantificazione del consumo di suolo in sotterraneo	<p>Si prende atto dell'osservazione presentata e si ritiene che non apporti nuovi elementi conoscitivi che conducano a una diversa valutazione del Rapporto Ambientale, il quale descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	--	--	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

Osservazione 97 Prot. 66982 del 16.09.2019	Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMI SRL Cava 102	<p>c) l'integrazione del rapporto ambientale con i dati indicati nella presente osservazione, compresi quelli risultanti dalla banca dati SIRA_ARPAT e la conseguente rivalutazione delle criticità associate</p> <p>d) l'integrazione del rapporto ambientale con la ricognizione della resa materiale e della tracciabilità dei materiali grezzi in uscita dalla cava e la conseguente rivalutazione dei compiti assegnati in tal senso al piano di coltivazione.</p>	<p>Si osserva quanto segue: A1. Il PABE opera una salvaguardia nelle "parti integre" della struttura ("contrafforte") (Rapporto Ambientale, pag. 45; Relazione Illustrativa, pag. 33) ovvero, per quanto qui di interesse, quelle parti dei crinali (e versanti) risultanti da discontinuità (fisica e morfologica) (Rapporto Ambientale, pag. 284). Per quanto si desume dagli atti, l'integrità è quindi riferita alle parti della struttura a prescindere dalla sua integrità a dimensione territoriale e quindi, sotto questo punto di vista, si esclude conseguentemente la sussistenza di parti residuali a seguito di variazioni fisiche e geomorfologiche della struttura. La scelta compiuta dai PABE non risulta dunque coerente con la lettura combinata dell'art. 17, co.13 della disciplina di piano del PIT-PPR con gli obiettivi di qualità della scheda dei bacini estrattivi n. 15 del PIT-PPR. né tale scelta risulta coerente con gli obiettivi di qualità che presuppongono invece la sussistenza dei crinali residuali, esclusi a priori e di fatto dal PABE, come nel caso della parte terminale del rilievo spartiacque che per una breve parte è compreso nella cava 102.</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione presentata e si ritiene che non apporri nuovi elementi conoscitivi che conducano a una diversa valutazione del Rapporto Ambientale, il quale descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio. Si sottolinea che l'individuazione delle vette e dei crinali di maggior rilievo paesaggistico, e quindi da</p>
---	---	---	--	--



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Onore al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

	<p>A2. Il PABE opera poi la salvaguardia nelle "parti integre" applicando la valutazione di integrità anche ai versanti dei crinali (rapporto ambientale, pag. 315) ovvero anche solo ad uno dei due versanti, come nel caso del versante sud del rilievo spartiacque che per una breve parte è compreso nella cava 102 (foto b1, allegato a, nel cerchio 1) anche in questo caso la nozione di integrità assunta dal PABE è applicata per parti prescindendo quindi sia dalla reale forma e consistenza fisica dei versanti componenti del rilievo (residuale) nella sua e loro interezza o completezza e sia dalla residualità del versante sud, ritenuto integro (foto b1), malgrado la realizzazione, tra gli altri, della strada in roccia regolarmente autorizzata con concessione n. 159/98 (agli atti degli uffici comunali) rispetto al versante nord non più integro (foto a e allegato a, nel cerchio 1). Anche per questa via il PABE impone la fascia di tutela del versante sud (rif: QP F1.4 - crinali da tutelare) considerato che i versanti sono elementi costitutivi dei rilievi che sono parte della struttura idro-geomorfologica che a sua volta è una componente della struttura del paesaggio, anche in questo caso si conferma la mancata coerenza del PABE con la lettura combinata dell'art. 17, co. 13 della disciplina di piano del PIT-PPR e gli obiettivi di qualità della scheda dei bacini estrattivi n. 15 del PIT-PPR.</p> <p>B1. La rilevanza paesaggistica dei crinali deriva da specifiche analisi condotte sulla intervisibilità teorica, assoluta e ponderata e con riferimento ai luoghi maggiormente rilevanti sotto il profilo del numero di osservatori (rapporto ambientale, pag. 181, 183, 314, 328).</p> <p>In sostanza il PABE individua i crinali di rilievo paesaggistico sulla base</p>	<p>tutelare, ai sensi del PIT-PPR attiene al quadro conoscitivo. Nel Rapporto Ambientale, sulla base degli elementi che derivano dal quadro conoscitivo, alla luce delle direttive del PIT-PPR, è emersa la necessità di tutela dei crinali e delle vette individuati, anche in relazione alla loro intervisibilità ed a uno studio specifico, con divieto di escavazione a cielo aperto.</p>
--	--	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

	<p>della loro minore o maggiore visibilità e su questa base, peraltro fondata su punti di osservazione esclusivi, individua le forme di tutela (così in relazione illustrativa, pag. 28, 29 e 38).</p> <p>La scelta compiuta dal PABE, così come descritta nei relativi atti, non risulta dunque coerente con l'allegato 5 del PIT-PPR, punto 9 e con le finalità dello studio di intervisibilità di cui all'allegato 4, lettera a) del PIT-PPR nonché con le finalità delle analisi di intervisibilità del PIT-PPR - visibilità e caratteri percettivi.</p> <p>CHIEDE</p> <p>1) lo stralcio della fasce "crinali da tutelare" sul versante sud e nord del rilievo incluso nella cava 102 - Calocara A previste nel QP, F1.4 - disciplina dei suoli, delle attività estrattive e degli insediamenti (allegato b) nonché indicate in A1.3, estratto da quadro progettuale e in H1- allegato A al Rapporto Ambientale, scheda 10, salvo se altri</p> <p>2) lo stralcio del crinale-linea di spartiacque compreso nell'area in disponibilità della cava n. 102 - Calocara A dall'elaborato h1 - allegato a al rapporto ambientale, scheda 4.2, PIT-PPR: invariante i (allegato c, nel cerchio 1 e nel cerchio 2), salvo se altri</p> <p>3) Lo stralcio della fascia "crinali da tutelare" in corrispondenza del rilievo crinale sud-est incluso nella cava 102 - Calocara A prevista nel QP F1.4 - disciplina dei suoli, delle attività estrattive e degli insediamenti (allegato b) nonché indicata A1.3, estratto da quadro progettuale e H1- allegato A al rapporto ambientale, scheda 10,</p>	
--	---	--



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 98 Prot. 66985 del 16.09.2019</p>	<p>Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMIS SRL Cava 102</p>	<p>2) salvo se altri</p> <p>A. L'area dei servizi della cava 102 rappresentata nella Scheda 2.3 - "Corografia Progetto di coltivazione - lo stato attuale" (v. anche A1.3, pag. 3) non corrisponde all'area dei servizi della planimetria dello stato attuale (Tav. 04-01-V/2009 agli atti degli uffici comunali) del piano di coltivazione autorizzato con determinazione n. 73/2006 e 122/2009 e successive proroghe (atti in possesso degli uffici comunali) (Allegato A). L'area dei servizi rappresentata nella Scheda 2.2- "Corografia Progetto di coltivazione - lo stato autorizzato" (v. anche A1.3, pag. 4) non corrisponde all'area dei servizi della planimetria di progetto fase finale del piano di coltivazione come sopra autorizzato (Tav. 07-01-V/2009, agli atti dell'ufficio comunale) (Allegato B). Tuttavia, non essendo state raggiunte le quote di escavazione finali, l'area servizi è rimasta nella collocazione del 2009. Inoltre l'area dei servizi rappresentata nelle Schede 2.2 e 2.3 (v. anche A1.3, pag. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, e 13) comprende erroneamente un'area di coltivazione autorizzata da quota media di stato attuale 558.16 a quota finale 546.00 (Tav. 04-01-V/2009 e Tav. 07-01-V/2009 agli atti degli uffici comunali) (Allegato A e B). CHIEDE</p> <p>1) la modifica dell'area servizi indicata nelle Schede 2.2 e 2.3 dell'Elaborato H1 del Rapporto Ambientale nonché nell'Elaborato A1.3, pag. 3, 4, 5, 6, 7,</p>	<p>Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, e non solo, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	---	--	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)**

Osservazione 99 Prot. 66988 del 16.09.2019	Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMÌ SRL Cava 102	8, 9, 10, 11, 12, e 13) come risultante dallo stato attuale autorizzato (Allegato A - C), salvo se altri. “OSSERVAZIONE N. 11” CHIEDE la deperimenzione delle seguenti carte del Rapporto Ambientale e delle carte connesse del QC e del QP del PABE anche se non materialmente allegate, come da indicazione grafica : 1) H1 - allegato a al rapporto ambientale : 1. scheda 4.4 caratterizzazione dei ravaneti copertura arborea e copertura arbustiva/(allegato a); scheda 5.1 carta dei morfotipi ecosistemici ecosistema forestale peri due versanti del crinale e il versante lato nord, per le aree inizio strada di arroccamento e lungo il pendio del ravaneto sx ecosistema rupestre di origine artificiale area interna (allegato b); scheda 5.2 carta della vegetazione forestale tipo 13.1 - 3 - ostrieto pioniero dei calcari duri delle apuane per i due versanti del crinale; tipo 1.3 - 1 orno lecceta con roverella nelle zone interne sottotipo delle leccete interne versante nord del crinale, inizio strada di arroccamento e pendio del ravaneto sx - ex ravaneto o conoide detritico con ricolonizzazione abbondante erbacea ed arbustiva area interna (allegato c); scheda 5.3 invariante ii - i caratteri ecosistemici dei paesaggi rete natura 2000: habitat (progetto hascitu) e specie (RE.NA.TO) (allegato d); scheda 5.4 invariante ii - i caratteri ecosistemici del paesaggio - Dir 92/43/ce: ricognizione preliminare habitat di interesse comunitario (allegato e) e quindi:	Per entrambe le osservazioni osservazione 11 e osservazione 12): sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, e non solo, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.
---	---	---	---



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

2) a. QC c2.3 degli ecosistemi dei bacini estrattivi ecosistema forestale - per i due versanti del crinale e il versante lato nord, per le aree inizio strada di arroccamento e lungo il pendio del ravaneto sx ecosistema rupestre di origine artificiale; b. QC 2.4 della vegetazione forestale dei bacini estrattivi tipo 13.1 ostrieto pioniero dei calcari duri delle apuane peri due versanti del crinale tipo 1.3 orno lecceta con roverella nelle zone interne sottotipo delle leccete interne versante nord del crinale, aree inizio strada di arroccamento e lungo il pendio del ravaneto sx ex ravaneto o conoide detritico con ricolonizzazione abbondante erbacea ed arbustiva area interna; c. QC E3.2 della vegetazione forestale tipo 13.1 ostrieto pioniero dei calcari duri delle apuane per i due versanti del crinale tipo 1.3 orno - lecceta con roverella delle zone interne sottotipo delle leccete interne a densità+ colma aree lungo il pendio del ravaneto tipo 1.3 orno - lecceta con roverella delle zone interne sottotipo delle leccete interne versante nord del crinale e aree inizio della strada di arroccamento ex ravaneto o conoide detritico con ricolonizzazione abbondante erbacea ed arbustiva area interna; d. QC E4.2 degli ecosistemi ecosistema forestale- per i due versanti del crinale e il versante lato nord, per le aree inizio strada di arroccamento e lungo il pendio del ravaneto sx ecosistema rupestre di origine artificiale;

3) QP f 1.4 e f 1.7 disciplina dei suoli delle attività estrattive e degli insediamenti per le previsioni correlate e ravaneto soggetto a tutela - r1 (allegato f).

“OSSERVAZIONE 12”



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

Dalla lettura (possibile) degli atti si rileva che per il ravaneto-strada di arroccamento della cava n. 102 oggetto della presente osservazione non c'è riscontro di verifiche condotte sul campo in ordine alla effettiva sussistenza dei caratteri indicati negli elaborati cartografici. Dunque, sotto questo punto di vista, non si ha alcuna certezza della congruità dei caratteri censiti. In tal senso peraltro non risultano prove o accertamenti volti a verificare la rispondenza tra la tessitura superficiale e la consistenza (granulometrica) effettiva del ravaneto e i relativi spessori tanto più se le indagini sono correlate-coordinate alla loro permeabilità e stabilità (Rapporto Ambientale, pag. 167 e 168). In base allo stato di ossidazione raggiunto (Scheda 4.4), il ravaneto in esame si può dunque annoverare tra i "ravaneti vecchi" e cioè tra quelli che non "contengono una maggiore percentuale di materiale fine", considerato quest'ultimo un fattore predisponente i dissesti (debris flows) (QP. G1, pag. 12). Le analisi condotte hanno portato ad includere l'area del ravaneto nella classe G.4: Pericolosità molto elevata - QP. G5.2 (A1.2, pag. 7 e 16; Scheda 4.2 e 10 - Allegato A del Rapporto Ambientale e QP. F1.) cioè nelle aree in cui sono presenti "fenomeni franosi attivi", con "dissesto in atto", con "indicatori precursori di fenomeni di instabilità" (QP. G1, pag. 24) nonché tra le Zone suscettibili di amplificazione stratigrafica e nelle Zone suscettibili di instabilità (QP. G7. 1) per la parte indicata come "corpo di frana attiva" nelle carte del QP. G3.2 e G2.2. Al riguardo occorre precisare quanto segue:
- la strada di arroccamento è stata realizzata tra il 1999 ed il 2000 sulla massa detritica preesistente al 1970 (in tal senso si rinvia agli atti già in



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

		<p>possesto dell'A.C.) e dunque relativa ad un periodo di scarso sviluppo delle macchine a filo diamantato (si rinvia agli atti depositati presso gli uffici comunali)</p> <p>- prima della realizzazione della strada di arroccamento sono state eseguite nel 1998 prove sismiche di rifrazione dalla società Geoprove di Lucca (si rinvia agli atti depositati presso l'ASL locale)</p> <p>CHIEDE</p> <p>1) la modifica della tessitura del ravaneto da fine a media: Scheda 4.4 Caratterizzazione dei ravaneti, H1 Allegato A del Rapporto Ambientale (Allegato A)</p> <p>2) lo stralcio del ravaneto dalla classe G.4: Pericolosità molto elevata - QP. G5.2 e la conseguente classificazione in classe: G3a - G1 pag.27 " ...ravaneti senza particolari indizi di instabilità."/ - con contestuale adeguamento degli atti del PABE connessi: A1.2, pag. 7 e 16; Scheda 4.2 e 10 - Allegato A del Rapporto Ambientale e QP. F1, salvo se altri</p> <p>3) lo stralcio dell'area del ravaneto classificata frana attiva classe di pericolosità 4 dalle Zone suscettibili di instabilità - QP. G7. 1 e la conseguente classificazione: Zone suscettibili di amplificazione stratigrafica</p> <p>4) lo stralcio dell'area delimitata "corpo di colata da trasporto in massa di detrito (debris flow) attiva" nelle carte del QP. G3.2 e G2.2. e la conseguente classificazione in: Ravaneti (h3).</p>	
--	--	---	--



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

Osservazione 100 Prot. 66992 del 16.09.2019	Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMÌ SRL Cava 102	<i>uguale al punto "OSSERVAZIONE N. 12" dell'osservazione 99</i>	Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, e non solo, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.
Osservazione 83 Prot. 66929 del 16/9/2019	DANTE CONSERVA MARMÌ SRL Cava 60	Mappali nn. 44, 45, 46, 47, 48, 58, 59, 60, 61 e 76 del Foglio n°20 della M.C.T. del Comune di Carrara. Tenuto conto che Le motivazioni sono illustrate nell'allegato "Osservazioni ai Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane relativi alla cava n. 60 "Mandria" situata nel Bacino Marmifero di Torano, nel Comune di Carrara, nella quale esercita attività estrattiva la Ditta DANTE CONSERVA MARMÌ S.r.l. CHIEDE 3d) la redazione della scheda sintetica da inserire nel quadro valutativo H allegato A del RA relativo al complesso estrattivo.	Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S.
(delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

Osservazione 116 Prot. 67129 del 16.09.2019	Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMÌ SRL Cava 102	Uguale all'osservazione n. 98	Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, e non solo, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.
Osservazione 117 Prot. 67131 del 16.09.2019	Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMÌ SRL Cava 102	Uguale all'“OSSERVAZIONE N.11” dell'osservazione n. 99	Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, e non solo, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali

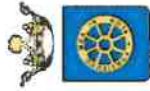


COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

			e le modalità per il monitoraggio.
Osservazione 118 Prot. 67134 del 16.09.2019	Vanelli Carlo GEMIGNANI E VANELLI MARMI SRL Cava 102	Uguale "OSSERVAZIONE N.12" dell'osservazione n. 99	Sebbene vengano citate le schede a corredo del RA, e non solo, si ritiene l'osservazione non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.
Osservazione 126 Prot. 67205 del 16.09.2019	Guadagni Aldo MARMO	- Presenza sentieri CAI Si osserva che a pagina 13 della scheda della cava n. 64, sono indicati con tratteggio di colore nero sentieri CAI, stanti all'interno della cava. Da analisi della sentieristica e cartografia regionale non si riscontrano tali sentieri. Il tutto evidenziato graficamente nell'allegato grafico riportato.	Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

	CANALONI SRL	CHIEDE	salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.
Osservazione 24 punto 4 Prot. 66599 del 13.09.2019	Cava 64 Vittorio Imperiali C.M.M. SRL Cava 61	<p>1) La revisione della cartografia con rappresentazione dello stato reale dei luoghi con revisione ed eliminazione di tale area arbustiva non esistente.</p> <p>2) La revisione della cartografia con stretto riferimento allo stato di fatto della cava e di chiarire se quanto indicato è frutto di un errore di refuso nella leggenda di pagina 13, della scheda di riferimento della cava n. 64</p> <p>Mappali nn. 87, 88, 94, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142 del foglio n. 27 della M.C.T. del Comune di Carrara.</p> <p>Le motivazioni sono illustrate nell'allegato "Osservazioni ai Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane relativi alla cava n. 61 "Valpulita" situata nel Bacino Marmifero di Torano, nel Comune di Carrara, nella quale esercita attività estrattiva la Società C.M.M. S.r.l."</p> <p>Le modiche/correzioni sono illustrate nell'allegato "Osservazioni ai Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane relativi alla cava n. 61 "Valpulita" situata nel Bacino Marmifero di Torano, nel Comune di Carrara, nella quale esercita attività estrattiva la Società C.M.M. S.r.l."</p> <p>CHIEDE</p> <p>4) Con riferimento alla cava n.61 "Valpulita": a- Scheda 1: l'aggiornamento dei dati "Estremi Atto"; b-Scheda 2.1, Scheda 2.2, scheda 2.3 l'utilizzo di una cartografia di base che illustri la reale morfologia dei luoghi; c-Scheda 3 l'utilizzo di una cartografia di base che illustri la reale morfologia dei luoghi con la corretta ubicazione dell'area boscata; d-</p>	Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 38 Prot. 66761 del 16.09.2019</p>	<p>Fabrizio Santucci SANTUCCI GRANITI srl Cava 41</p>	<p>scheda 4.1 l'utilizzo di una cartografia di base che illustri la reale morfologia dei luoghi;- Scheda 4.2 l'utilizzo di una cartografia di base che illustri la reale morfologia dei luoghi ed una riclassificazione del sito da inserire totalmente in classe di pericolosità G3a.</p>	<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	---	--	--



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nucleo Tecnico di Valutazione V.A.S. (delibera G.C. n° 296 del 18.7.2019)

<p>Osservazione 54</p> <p>Prot. 66815 del 16.09.2019</p>	<p>Carla Conserva</p> <p>DANTE CONSERVA MARMI srl</p> <p>Cava 41</p>	<p>Uguale alla osservazione 38 OSSERVA</p> <p>Cava Collestretto n.41 - Bacino di Torano</p> <p>Mappali: nn. 72p, 11, 1141, 115, 116, 1171', 1191', 1671', 1811', del F g. n.21 e mappali nn. 68,71,7Z,73 e 74 del F g. n.27 (Area Romanella a servizio della cava Collestretto n. 41</p> <p>Osservazione n. 1 - Quantità sostenibili</p> <p>Osservazione n. 2 - Area in disponibilità</p> <p>Osservazione n. 3 - Vincolo Boschivo (Area Romanella)</p> <p>Osservazione n. 4 - Pericolosità geomorfologica</p> <p>Osservazione n. 5 - Pericolosità idraulica</p> <p>Osservazione n. 6 - Disciplina dei suoli - aree immagazzinamento idrico</p> <p>Osservazione n. 7 - Disciplina dei suoli - crinali da tutelare</p> <p>Dall'analisi della scheda di dettaglio relativa contenuta nel quadro valutativo e allegata al rapporto ambientale CHIEDE le modifiche/correzioni contenute nell'allegato Relazione su osservazioni al PABE</p>	<p>Non pertinente il Rapporto Ambientale, allegato al Piano Attuativo che descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo, nonché i criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori ambientali e le modalità per il monitoraggio.</p>
--	--	--	--